

# La Geografia e il *Digital Storytelling* per EXPO 2015

Angela Caruso\*

Expo Milano 2015 affronta un tema di fondamentale importanza per il futuro dell'umanità: il cibo. L'Esposizione Universale, infatti, è un'occasione per un dibattito globale sul diritto ad un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra.

Anche per la scuola diventa una preziosa opportunità per avviare percorsi didattici di ricerca e innovazione su argomenti cruciali, come l'umanità e la biosfera.

Il tema centrale "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è raccontato attraverso cinque categorie tematiche:

1. Storia dell'uomo, storie di cibo
2. Abbondanza e privazione: il paradosso del contemporaneo
3. Il futuro del cibo: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità
4. Cibo sostenibile = mondo equo
5. Il gusto è conoscenza

Come si è nutrito l'uomo dalla sua comparsa sulla Terra fino ad oggi? Come è cambiato il paesaggio naturale? In che modo le culture influenzano e sono influenzate dai rituali di consumo del cibo? Come cambieranno nel futuro i processi produttivi, i prodotti alimentari, le tendenze di consumo? In che modo dobbiamo affrontare i problemi legati alla cattiva alimentazione, o alla malnutrizione? Come possiamo garantire la sostenibilità delle diverse filiere alimentari e preservare le scarse risorse?

Questi sono solo alcuni spunti di riflessione che le differenti Istituzioni scolastiche possono affrontare e sviluppare all'interno dei curricoli disciplinari.

In tale direzione, PoliCultura ExpoMilano2015 propone un progetto Scuola con relativo concorso nazionale, organizzato da HOC-LAB (DEIB, Politecnico di Milano) in collaborazione con EXPO S.p.A., e tre MOOC (*Massive Online Open Course*) che intendono offrire ai docenti l'occasione di accedere ad argomenti di attualità sfruttando le potenzialità dell'apprendimento in Rete e rispondendo in maniera immediata alla richiesta di una formazione che si adatti a ogni esigenza di luogo, orario e tempi di apprendimento. L'offerta formativa prevede tre tipologie di corsi (gratuiti e in autoapprendimento tramite piattaforma *eLearning*):

---

\* Chieti, Università "G. D'Annunzio", Italia.

1. *Digital storytelling a scuola*: una panoramica sull'uso dello storytelling digitale in ambito educativo con un focus particolare sul progetto PoliCultura
2. *Expo Milano 2015 e Didattica*: un approccio mirato alle categorie tematiche di EXPO per la realizzazione di attività didattiche efficaci
3. *PoliCultura EXPO*: un tutoring costante dedicato a quanti staranno realizzando una narrazione multimediale nell'ambito del concorso nazionale PoliCultura EXPO Milano 2015.

Il *digital storytelling* è un esempio di narrazione multimediale che si caratterizza per creatività e innovazione.

Le *story tales* possono essere definite come *blended telling stories with digital technology*. Il carattere *blended* ne fa uno strumento didatticamente valido, perché unisce l'abilità della narrazione alle potenzialità tecnologiche, che si personalizzano e animano mediante immagini, carte geografiche, fotografie, disegni (o altro materiale scannerizzabile), video, musica, la propria voce, speciali effetti sonori.

Lo *storytelling*, o narrazione, è considerato uno dei meccanismi più interessanti non solo come processo di rielaborazione cognitiva di contenuti, valori, pratiche culturali, ma anche come strumento per socializzare la conoscenza, condividerla e rielaborarla collettivamente.

Da tempo è oggetto di studi da parte di diverse discipline. Sul versante pedagogico, lo *storytelling* è stato interpretato come una risorsa fondamentale nei processi di riflessività; inoltre, la sperimentazione di metodologie narrative è da tempo impiegata sia nella prima formazione che nei processi di *lifelong learning*.

Lo *storytelling*, in sintesi, ha le seguenti potenzialità:

- sperimentare modalità creative di rielaborare i materiali, personalizzando e incrementando dinamicamente i vari contenuti formativi;
- sviluppare pratiche partecipative che permettano agli studenti di esercitare un grado evoluto di creatività e appropriazione dei contenuti formativi;
- creare una dialogo sempre più fluido e produttivo tra saperi formali e informali, come ad esempio esperienze personali, narrazioni, racconti, immagini, ecc.

Per realizzare le narrazioni multimediali il Politecnico di Milano da alcuni anni mette a disposizione delle classi, che ne facciano richiesta, una piattaforma all'interno del Progetto Policultura. Si tratta del motore 1001storia, uno strumento di *editing* di contenuti multimediali di immediato utilizzo, che consente di concentrarsi sullo studio del contenuto e sulle strategie di comunicazione, piuttosto che sulla tecnologia. Semplice da utilizzare, versatile, efficace e gratuito; può essere una buona base di partenza per creare il proprio *digital storytelling*.

Nel web sono disponibili altre applicazioni (gratuite), che consentono di

ideare originali storie digitali, come Tellagami, Videolicious, ScreenChomp, Puppet Pals, Flipagram.

Il *digital storytelling* è, dunque, un potente strumento didattico. Può essere adottato in tutti gli ordini di scuola e per ogni disciplina.

Per la geografia, in particolare, diventa un'importante risorsa didattica che permette di arricchire il contenuto disciplinare rendendolo personale e interattivo. Utile per presentare o argomentare un territorio, sia a piccola che a grande scala; per narrare luoghi visitati in viaggi personali, ma anche fantastici; per descrivere in modo animato una qualsiasi regione geografica. Importantissimo per ripercorrere la storia del paesaggio agrario, nazionale e internazionale; per affrontare una geografia alimentare animata da immagini, interviste e carte geografiche; per supportare temi e problemi in materia di ambiente, sostenibilità, biodiversità ecc.

La geografia è centrale nelle tematiche di EXPO 2015, a testimoniarlo sono i numerosi contributi sul sito <[www.policulturaexpo.it](http://www.policulturaexpo.it)> dei geografi: Carlo Brusa, José Vincente Boira Maiques, Dino Gavinelli, Gabriella Arcangela Giorgio e Colin Sage.

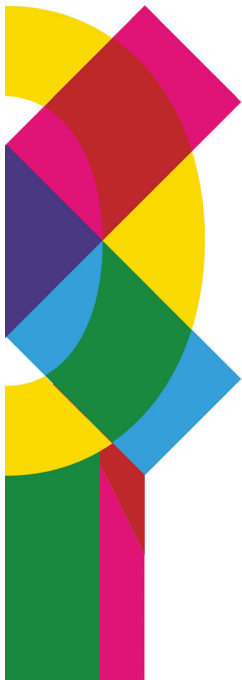
Il sapere geografico con EXPO 2015 e la narrazione digitale si arricchisce e complessifica, distinguendosi come sapere attuale, dinamico e di forte impatto motivazionale.

È la geografia, con i suoi valori formativi e inclusivi, che getta le basi per la formazione dei futuri cittadini, insegnando attraverso le conoscenze e le competenze il rispetto di sé, dell'altro e del mondo-ambiente circostante.



# EXPO MILANO 2015 FORMAZIONE ON-LINE PER INSEGNANTI

DIARIO



## MOOC

MASSIVE OPEN ON-LINE COURSE

CORSI DI FORMAZIONE  
ON-LINE GRATUITI  
PER APPROFONDIRE I TEMI  
DI EXPO MILANO 2015  
DA UN PUNTO DI VISTA DIDATTICO  
E PER INTRODURRE  
IL DIGITAL STORYTELLING A SCUOLA

[www.dol.polimi.it/mooc](http://www.dol.polimi.it/mooc)

[www.policulturaexpo.it](http://www.policulturaexpo.it)  
[dol@polimi.it](mailto:dol@polimi.it)





# EXPO MILANO 2015 DIGITAL STORYTELLING

REALIZZA E RACCONTA  
CON LE NUOVE TECNOLOGIE  
E LA MULTIMEDIALITÀ  
LA TUA ESPERIENZA DIDATTICA  
SUI TEMI DI EXPO MILANO 2015



[www.policulturaexpo.it](http://www.policulturaexpo.it)  
[policultura@polimi.it](mailto:policultura@polimi.it)

